

<p>Titolo del progetto</p>	 <p>LA POÉSIE AUTREMENT: PAROLES, MUSIQUE, IMAGES</p>
<p>Anno scolastico</p>	<p>2011-2012</p>
<p>Abstract</p>	<p>Avvio allo studio letterario in lingua francese della poesia dell'800 e del '900, mediante il ricorso a tecniche didattiche innovative: visualizzazione dei testi, lettura o recitazione, messa in musica, presentazione multimediale. Produzione di un podcast dal titolo " Florilège de poésie"</p> <p>http://antonella-fanara.podomatic.com/entry/2011-11-30T12_26_16-08_00</p>
<p>Scuola</p>	<p>Liceo linguistico "Giovanni Falcone" di Bergamo scuola secondaria di II° grado Sito: www.liceofalcone.it e.mail: BGPM02000L@istruzione.it</p>
<p>Insegnanti e ragazzi coinvolti</p>	<p>La classe a cui si è proposto il progetto è la classe 5G, composta da 17 studenti che studiano il francese da due anni (livello B1 debole) e che si avvia allo studio della letteratura francese. La proposta è di tipo disciplinare, ma sottende competenze trasversali di tipo comunicativo e artistico-letterario (arte, musica) e di tipo informatico (uso delle Tic). Ha seguito la metodologia della ricerca e previsto attività di tipo laboratoriale. Il progetto è stato svolto unicamente da me come docente di francese e come responsabile di tutto il progetto, con l'aiuto del tecnico di laboratorio informatico. Il progetto si è svolto durante le mie ore disciplinari.</p>



<p>La proposta</p>	<p>L'idea da cui sono partita è stata quella di proporre lo studio del genere poetico in modo diverso, per restituire "vitalità" al testo poetico e permettere agli studenti di operare scelte autonome di studio e di espressività.</p> <p>A partire da un corpus di 65 poesie di autori francesi dell'800 e del '900, ripartite fra 17 autori, gli studenti dovevano sceglierne una, analizzarla da un punto di vista contenutistico e formale e proporre ai compagni una sua presentazione, secondo i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrazione del testo (immagini e testo); - messa in musica e lettura espressiva o recitazione (documento audio); - presentazione dell'originalità della poesia (documento video o testo), redazione di una scheda autore e una scheda dell'opera da cui la poesia è tratta; <p>Si era proposta l'opzione di scrivere e visualizzare una propria poesia che traeva ispirazione dalla poesia d'autore scelta. Questa opzione è stata poi scartata e trasformata in un'attività di scrittura creativa di haiku. Gli studenti hanno infatti scritto ciascuno un haiku e lo hanno anche visualizzato con un'immagine, come conclusione del lavoro sui principi di versificazione.</p> <p>Il prodotto finale era stato definito così:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una presentazione PP di tipo ipermediale, individuale, per la classe - un podcast aumentato in 17 puntate da pubblicare sul sito della scuola o su Podomatic - una presentazione PP per l'open day della scuola - la creazione di un "albero della poesia" su cui appendere delle cartoline-poesie da proporre al resto degli studenti del liceo al fine di promuovere la lettura di poesie. <p>A fine progetto, se possibile, si pensava di organizzare una mostra (l'arbre de poésie) e con un "lâcher-ballon" nel cortile della scuola con le loro poesie.</p> <p>Gli obiettivi principali del progetto sono stati quelli di :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare la capacità e la voglia di leggere poesie 2. sviluppare la capacità interpretativa e le competenze linguistico-espressive 3. stimolare lo studio attivo e personalizzato 4. applicare la metodologia della ricerca e lavorare in modo collaborativo 5. usare le Tic come strumento di lavoro (livello avanzato)
<p>Obiettivi disciplinari e modalità formative</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e in dettaglio un testo poetico in lingua francese del panorama letterario '800-'900 o di autori contemporanei. • Riconoscere e saper applicare nell'analisi di una poesia i principi base di versificazione e di retorica letteraria; • Analizzare un testo poetico, nel contenuto e nella forma, fornendo un'interpretazione personale di tipo critico ed estetico; • Leggere o recitare un testo poetico in lingua francese in modo espressivo e pertinente, con buona pronuncia ed intonazione



Obiettivi disciplinari e modalità formative

- Produrre testi di tipo informativo in lingua francese (scheda autore, scheda opera, scheda di analisi critica e di scheda di commento del testo poetico scelto);
- Presentare il proprio lavoro alla classe in lingua francese con un supporto multimediale (presentazione PP)

Obiettivi formativi

- ☺ Stimolare un apprendimento attivo basato su scelte autonome e sulla assunzione di responsabilità
- ☺ Affinare la capacità di lavorare in modo collaborativo
- ☺ Sviluppare l'attitudine a lavorare in modo progettuale

Obiettivi trasversali

1. Sviluppare la capacità ermeneutica (capacità d'interpretare)
2. Sviluppare l'intelligenza analogica e la sensibilità estetica, facendo usare analogie e metafore con vari linguaggi (parole, immagini, musica)
3. Fare usare le Tic per attivare processi mentali complessi attraverso attività di ricerca sul web, l'adattamento e la creazione di documenti, la realizzazione di un prodotto finale multimediale

Competenze tecnologiche

- Saper archiviare materiali in forma elettronica e produrre schematizzazioni di lavoro (procedure e format)
- Transcodificare un testo poetico in immagini mediante l'uso di software specifici (Strumenti di Microsoft Office o OpenOffice, Gimp o altri)
- Effettuare registrazioni audio e messaggi, in formato Mp3, con software specifici (Audacity o altri)
- Utilizzare le funzioni PP per produrre una presentazione di tipo ipermediale.
- Produrre un podcast aumentato (audio, immagine, testo)

Approccio

- Approccio induttivo-deduttivo, costruttivista
- Attività laboratoriali: lavoro individuale e di gruppo
- Socializzazione di quanto prodotto: presentazione dei lavori alla classe, agli altri studenti della scuola, pubblicazione sul sito Podomatic, all'Open day.

Modalità

Si è scelto quest'anno di privilegiare un progetto di tipo disciplinare ma che si inserisce comunque nella programmazione interdisciplinare del consiglio di classe nell'ambito artistico-letterario. Come nel precedente progetto ho cercato di renderlo attuabile tenendo ben presenti alcuni punti fondamentali:

- un'attenta preparazione dei materiali: corpus di poesie, presentazioni PP e in word dell'evoluzione della poesia francese dal XIX al XX secolo, sitografie e bibliografie di riferimento, schede di facilitazione e indicazioni operative, documenti sulla versificazione, tutorial per Powerpoint Gimp e Audacity (30 documenti);
- una cadenza regolare del lavoro e sua visibilità: due ore curricolari, ogni lunedì



<p>Obiettivi disciplinari e modalità formative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>una modalità di comunicazione diversificata</u> : in presenza, durante le ore di progetto, via mail. • <u>un monitoraggio costante</u> del progetto: ogni settimana si sono previsti momenti di valutazione in classe per fare il punto del lavoro e riflettere sui processi messi in atto, stabilire dei correttivi e risolvere problemi; si sono stabilite scadenze chiare e fattibili, compiti ben definiti, regole da rispettare con assunzione di responsabilità; si sono coinvolti gli studenti nel processo di valutazione • <u>un feed-back puntuale</u>: si è dato grande spazio al feed-back positivo, al sostegno individualizzato (correzione individualizzata degli elaborati degli studenti, supporto discreto con indicazioni personali per superare i propri punti deboli, elaborazione di ulteriori documenti di facilitazione o stimolo a seconda dei bisogni individuali) • <u>la valorizzazione dell'esperienza</u>: come modo di apprendere, di lavorare, di comunicare mettendo in gioco le potenzialità degli studenti; come esperienza utile per prepararsi agli Esami di Stato; come attività di ricerca e di studio concreta e spendibile (prodotto finale da pubblicizzare, da inserire nel proprio portfolio)
<p>Spazi Tempi Strumenti</p>	<p>Spazi e strumenti</p> <p>Il progetto si è svolto a scuola in diversi spazi: l'aula e due laboratori informatici con collegamento internet. Gli studenti hanno anche lavorato a casa per preparare i documenti (circa 8 documenti a testa). Diversamente da quanto previsto, molte esercitazioni relative ai documenti audio sono state svolte a casa perché il laboratorio della nostra sede non aveva cuffie adeguate.</p> <p>Per la fornitura e l'archiviazione del materiale di preparazione al progetto, oltre a qualche documento cartaceo, si è ricorso al sito dell'istituto dove si è creato un apposito spazio e.learning . Durante lo svolgimento del progetto, per favorire lo scambio dei materiali e la rielaborazione dei documenti prodotti si è utilizzato lo spazio Dropbox.</p> <p>Si sono usati diversi strumenti: computer personali e del laboratorio scolastico, internet, video proiettore, altoparlanti e cuffie, fotocopie tratte da manuali di letteratura, enciclopedie cartacee, dizionari.</p> <p>Si sono utilizzati diversi programmi: video scrittura di Microsoft e di Open office, Powerpoint e Open Impress, Gimp, Picnik, Audacity.</p> <p>Tempi</p> <p>In fase di progettazione, il progetto doveva iniziare a metà settembre 2011 e concludersi verso metà o fine novembre (10 settimane circa).</p> <p>La realizzazione del progetto doveva richiedere circa 29 ore: 17 ore di lavoro curriculare a scuola e 10/12 di lavoro individuale a casa.</p> <p>Come spesso accade però, ci sono volute molte più ore e molta pazienza da parte mia, per compensare delle mancanze e delle imprecisioni dei lavori presentati dagli studenti, qualche disagio non previsto. <u>Si è anche dovuto "tagliare" il progetto e non realizzare il podcast previsto.</u></p> <p>Complessivamente il progetto ha richiesto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 29 ore curricolari , con cadenza di 2 ore alla settimana. - 14-16 ore di lavoro individuale a casa



<p>Spazi Tempi strumenti</p>	<p>Il lavoro è iniziato il 15 settembre e si è concluso il 12 dicembre, richiedendo 11 settimane (per una settimana gli studenti sono partiti in viaggio di istruzione). Si rileva quindi un incremento notevole delle ore curriculari dedicate al progetto, mentre le ore extra-curricolari sono aumentate di poco.</p> <p>Per quanto riguarda il lavoro in classe esso è consistito in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>1 ora per la presentazione del progetto</u> agli studenti (Lancio e negoziazione) - <u>10 ore per la contestualizzazione del lavoro e preparazione:</u> lavoro di preparazione sulla versificazione e la retorica poetica, inquadramento sulla poesia francese del XIX e XX secolo 1° parte, presentazione del corpus di poesie, esercitazioni sulla versificazione e scrittura di haiku, approfondimento sulle modalità di visualizzazione di un testo e sulla musicalità (ritmo e suoni), visualizzazione e lettura interpretativa degli haiku da parte degli studenti (Preparazione) - <u>9 ore per sostenere e verificare il lavoro degli studenti:</u> lavoro di visualizzazione delle poesie, realizzazione di diapositive e valutazione; redazione delle schede autore-opere-analisi-commento, correzione delle schede; riflessione sul format della presentazione multimediale, ricerche in tempo reale; approfondimento sulla musicalità del testo e sulla sua lettura interpretativa: lo Slam, seduta di slam; presentazione di Audacity e esercitazioni per la realizzazione del file audio. (Preparazione, Ideazione, realizzazione, ridefinizione, valutazione formativa) - <u>9 ore di valutazione formale del progetto:</u> presentazioni multimediali e valutazione dell'esperienza proposta (Valutazione). Il triplo rispetto a quanto preventivato. <p>Il lavoro a casa degli studenti è consistito nello svolgimento dei compiti sulla versificazione e nella lettura del corpus di poesie; nello studio delle dispense sulla poesia del XIX e XX secolo, delle dispense sulla visualizzazione del testo poetico e dei tutorial per Gimp e Audacity; nell'elaborazione di diapositive, di schede autore-opere-analisi-commento con le relative ricerche sul web e sui manuali; nell'elaborazione del file audio musica-recitazione; nella correzione e ridefinizione di quanto prodotto.</p>
---	---



Diario di bordo

riassuntivo dell'attività

Cosa, quando e dove, per quanto tempo ?

Formulazione di un PRE-PROGETTO: giugno 2011

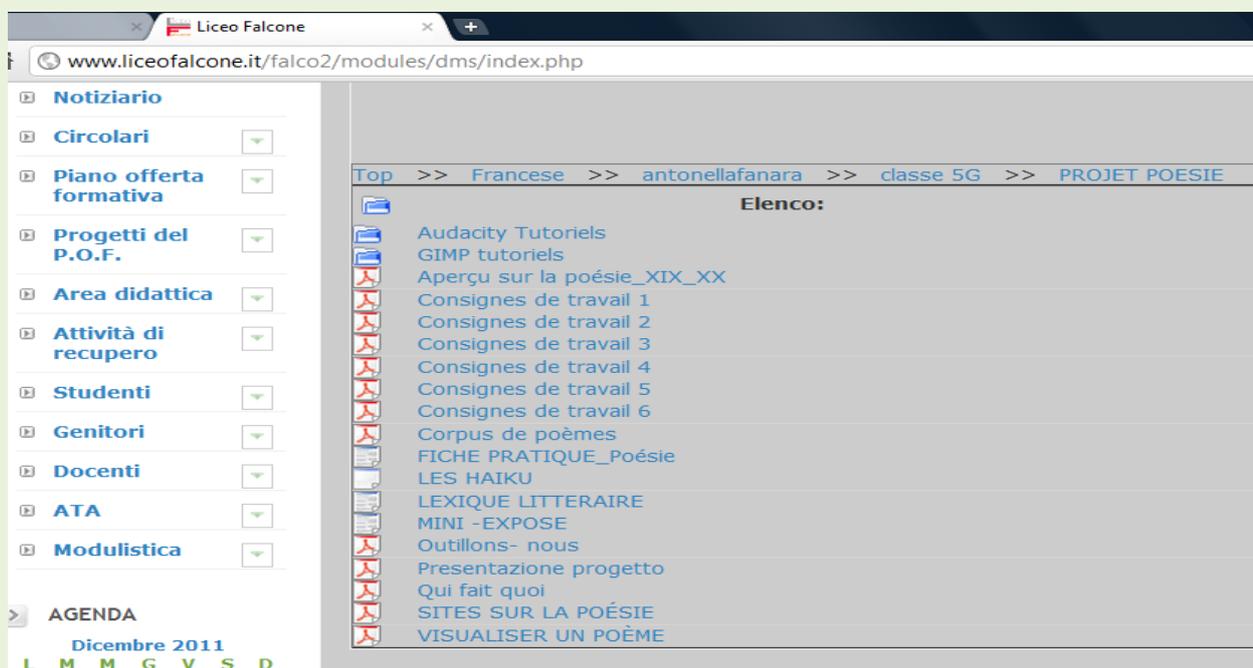
Prima raccolta di materiali e dei documenti necessari al progetto: Giugno -agosto- 12 settembre 2011

1-22 settembre: creazione del corpus di poesie, attivazione e learning sul sito dell'istituto. Ore 15-20 almeno. Acquistati tre libri su raccolte di poesie.



LANCIO E NEGOZIAZIONE

15 settembre: incontro con gli studenti, presentazione della proposta e negoziazione. Gli studenti aderiscono al progetto, ma non ritengono opportuno fare anche la fase opzionale di scrittura creativa. Me lo aspettavo e sono d'accordo: troppa carne al fuoco!! Accoglienza perplessa da parte di molti studenti..senza un reale perché manifesto. Avvisato alunni di andare a scaricare i materiali



PREPARAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE

16 settembre: inizio della fase di preparazione. Lavoro tecnico sulla versificazione (il metro dei versi). Aria perplessa, svogliata ... MA?!

23 settembre: lavoro sulla versificazione (il ritmo) presentazione del Corpus di poesie. I ragazzi hanno trovato difficoltà nell'eseguire il lavoro ... sospetto poca voglia di lavorare in modo diverso (all'eccezione di 3 alunne). Continuazione della presentazione sul Corpus. Lezione sull'evoluzione della poesia francese dell'800 e del '900. Gli studenti sembravano interessati.

26 settembre: continuazione lavoro sulle tecniche di versificazione: metro, ritmo e rime. Poca partecipazione, poco interesse, riluttanza al lavoro e alla comprensione. Diverse alunne non avevano effettuato il lavoro assegnato. Si parte male cosa posso fare ?

Disperata, oggi ho comunque terminato il lavoro sulla versificazione senza poter ultimare quello sull'aperçu della poesia ... Alla fine ho chiesto loro se c'erano problemi A due alunne la poesia non piace, ad un'altra sembra difficile; molti riconoscono che quello che stiamo facendo è interessante e diverso da quello che di solito fanno nelle altre letterature, ma paventano lo sforzo Alessandro segue con attenzione, partecipa poco ma quando lo fa sa dare risposte intelligenti e pertinenti. Almeno lui

Come compito ho dato loro quello di scrivere un haiku in francese o in italiano... Gli animi si sono svegliati!!

27 settembre: ho inviato ai ragazzi una mail con una scheda sugli haiku e un esempio di haiku fatto da me... speriamo!



PREPARAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE_ IDEAZIONE

3 ottobre: gli studenti mi hanno indicato quali poesie del corpus hanno scelto. Alcuni avevano veramente fatto una lettura attenta e una scelta ponderata; 7/8 hanno scelto così tanto per , non ricordavano neanche il nome del poeta ..Comunque ho notato che hanno *soigneusement évité* i poemi lunghi ... Gli autori più gettonati sono quelli del '900.

Ho organizzato male la lezione ed ho perso tempo: ho fatto un *tour de table* di lettura di haiku con commento dei ragazzi e una prima visualizzazione della poesia. Il loro modo di visualizzare il testo è quello di usare stereotipi o scenette. Alcuni haiku erano veramente belli.... Chiederò loro di inviarmeli via mail....

Abbiamo quindi cominciato ad affrontare il tema :Illustrare un testo. Ho preparato una dispensa ed una presentazione PP: l'interesse c'è stato, il tempo no!! Dovrò continuare lunedì prossimo.

Ho comunque fatto un lavoro importante: li ho fatti parlare di poesia, di come hanno operato per scrivere gli haiku, hanno anche solf  o i loro versi..

Tengo duro e non mollo! 

4 ottobre: inviato mail studenti con indicazioni operative per lunedì.

6,7,8,9 ottobre: ho supportato alcune alunne via mail con consigli ed invio di immagini. Alla scadenza per la consegna dei lavori soltanto 8 alunne avevano presentato il lavoro su slide. Pochi hanno letto le consegne di lavoro. Solito menefreghismo Dei lavori consegnati però , molti erano veramente belli e ciblés. Il più bello di tutti è per me questo:



11 ottobre : in classe oggi abbiamo presentato gli haiku visualizzati e le illustrazioni di varie poesie. I ragazzi hanno spiegato la scelta della loro poesia e il lavoro di illustrazione e di ricerca delle immagini in *franitalien*. Il lavoro è andato a rilento, forse perché l'ho organizzato ancora una volta male io, o forse perché gli studenti hanno bisogno davvero molto tempo per riflettere, pensare, fare ipotesi. Stiamo lavorando sulla visualizzazione, cerco di sollecitare la loro intelligenza analogica e la loro sensibilità, ma vedo pochissimo slancio ed emozione. Comunque i lavori prodotti sono stati medio-buoni. Eccone alcuni, belli!



Devo lavorare molto sulla lingua: qualcuno di loro *parle français comme une vache espagnole*. Naturalmente, visto che solo la metà della classe mi aveva inviato via mail il lavoro, ho perso tempo a inserire e disinserire chiavette sul mio pc.. Non ho sintetizzato la lezione sulla visualizzazione di testi e non ho dato loro consegne di lavoro per settimana prossima. Bravo!!! Toutes mes félicitations... Ho proprio bisogno di incoraggiamento, ma dove cercarlo? Gli studenti non me lo danno....



IDEAZIONE- REALIZZAZIONE

14 ottobre: corretto via mail i lavori di almeno 10 studenti, gli altri dormono..... Daglie e ridaglie alcuni hanno prodotto delle belle visualizzazioni e stanno preparando les fiches autore e opera. Bene, non mi rimane che inserire nel sito le consegne di lavoro n° 2 con le schede e i format. Lunedì dovremmo iniziare l'analisi della poesia da un punto di vista tradizionale.

15 ottobre: le alunne migliori mi hanno inviato ulteriori visualizzazioni migliorate ed anche alcune fiches.. Non tutti però hanno capito come si doveva fare dal modello che avevo suggerito.

17 ottobre: ho fatto il punto con i ragazzi ... siamo in ritardo con la tabella di marcia, ma dobbiamo completare il lavoro di visualizzazione e le fiches. Così abbiamo passato la maggior parte delle due ore a fare questo lavoro. Per agevolarli ho portato in laboratorio i miei dizionari enciclopedici sulle varie opere, manuali di letteratura, il mio computer. Alcuni studenti hanno apprezzato i miei libroni, perché su internet non erano riusciti a trovare un granché. Alessandro, Michela della Vite, Valeria hanno "cazzeggiato": Alessandro era interessato a capire come funziona Gimp, Michela voleva chiacchierare Perché poche persone che non lavorano mi devono amareggiare a tal punto che penso che tutti siano come loro? Non riesco a vedere quello che di buono si fa.

Verso la fine della séance, ho introdotto il lavoro di analisi sulla poesia spiegando la *Fiche pratique d'analyse* che avevo preparato e fotocopiato per loro (molti non vanno sul sito della scuola a scaricare i documenti!). Ho detto loro di farmi avere per il fine settimana i lavori finiti. Mi sento scoraggiata!



23 ottobre: 7 alunni mi hanno consegnato tutto il lavoro diapo+ deux fiches Bien! 10 no. Niente, **la qualità è solo per chi è di qualità!!**

24 ottobre: la classe è in soggiorno linguistico a Antibes. Ho lavorato con Anne Marie (che non aveva fatto nulla di quanto doveva) e Olga (lei aveva lavorato). Anne Marie ha ancora lavorato sulla sua diapo, io ed Olga abbiamo analizzato meglio il suo poème.

26 ottobre: preparato *Consignes de travail* 3 e caricato tutti i documenti necessari sul sito. Ho inviato anche via mail le consegne singolarmente Spero di avere qualche risultato giovedì 3 novembre!!

Olga mi ha inviato il suo lavoro, pas mal Solo che lo ha messo su slide (!!) e non in PDF ...

Ho pensato che per seguire meglio il lavoro di ciascuno senza ammettere con le mail, potrei utilizzare lo spazio Dropbox e quindi ho creato una cartella 5G su cui condividere i file con i ragazzi, poi li ho invitati. Accetteranno l'invito ?



2 novembre: a rotta di collo altri 4 studenti mi hanno fatto avere il loro lavoro via mail, per un totale di 11 su 17, soltanto 3 hanno risposto all'invito su DB ed hanno lavorato sulle loro fiches. Domani farò il punto con loro. Ho passato tutta la sera a correggere i lavori segnalando le cose che vanno bene e quelle che non vanno; domani penso di partire proprio dalla correzione degli elaborati (auto-correzione). Speriamo! Mi sento molto scoraggiata, credo che sto sbagliando tutto ma non voglio esternarlo agli studenti ... faccio bene?

APPROFONDIMENTO-REALIZZAZIONE

3 novembre: in classe ho fatto il punto sulla situazione. I ragazzi che non hanno inviato il lavoro hanno addotto scuse molto ingenuie a giustificazione della mancanza di rispetto dei tempi e delle consegne: "non andava internet!", "Ho avuto problemi con la posta elettronica!", "Non sapevo cosa fare, non ho ricevuto i suoi messaggi"... Alcuni erano sinceri, altri decisamente no ... (Alex, Michela D, Michela C).

Abbiamo passato l'ora a discutere sui disagi di comunicazione, io ad indicare come si deve lavorare e che un lavoro su progetto richiede sforzo e senso di responsabilità, loro a trincerarsi dietro silenzi e sguardi attoniti ... Poi i ragazzi hanno cominciato con l'auto-correzione. MA?! A fine ora ho dato le consegne di lavoro e le scadenze Oggi pomeriggio, chi non aveva consegnato il lavoro me lo ha fatto pervenire per mail oppure su DB, ma non tutti

Dal canto mio, ho ripreso a correggere su DB.

Ho proceduto con una prima valutazione formale dei lavori scritti e dell'impegno dimostrato dagli studenti che incollo qui di seguito.

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE, RISPETTO SCADENZE, CONTENUTI (quantità e qualità di quanto scritto e prodotto) al 3 novembre 2011 (fiches auteur, oeuvre, analyse)

1. AMBROSINI CLAUDIA 5/6 qualità un po' scarsa, errori, impegno scolastico
2. BERTOCCHI GIULIA 8/9 ottimo l'impegno ed anche quanto prodotto
3. BOFFI ANNIKA 7/8 buono impegno, crescente la partecipazione, anche la qualità
4. CAMERONI MARTA 5/6 impegno minimo, mancano tutte le fiches
5. CARMINATI MICHELA 4-5 inesistente
6. CORTINOVIS CORINNE 7/8 buona la qualità di quanto prodotto, partecipazione limitata
7. COZZOLINO ALESSANDRO 3 praticamente inesistente
8. DELLAVITE MICHELA 6- impegno tra minimo e sufficiente, scadenze non rispettate, mancano materiali, scheda opera completamente errata (ha sbagliato l'opera da presentare)
9. GUARIGLIA GIULIA 8/9 ottimo impegno e partecipazione, buona la qualità di quanto prodotto, rispetto di tutte le scadenze, ottima visualisation
10. KOUADIO ANNE MARIE: 5 impegno minimo, scadenze non rispettate, mancano materiali
11. MOIOLI DESIRÉ 6/7 impegno crescente, scadenze rispettate, qualità accettabile
12. PONTREMOLESÌ LAURA 8/9 ottimo impegno e partecipazione, buona la qualità di quanto prodotto, rispetto di tutte le scadenze,
13. POPUSOI OLGA: 7/8 buono l'impegno e la partecipazione, buona e in crescita la qualità e la quantità di quanto prodotto, ancora errori formali ma
14. POZZI MICHELA 6 impegno minimo per la partecipazione, quantità e qualità appena sufficiente
15. RAMPINELLI ANNA 5/6 partecipazione ed impegno appena sufficienti, non rispetto delle scadenze, mancano lavori
16. VANOLI VALERIA 5/6 partecipazione ed impegno appena sufficienti, non rispetto delle scadenze, ma le schede ci sono tutte, qualità suff.
17. VITELLO FEDERICA 7/8 buono l'impegno, la partecipazione e il rispetto delle scadenze. Buona la qualità di quanto prodotto.

5- 6 novembre: continuo a correggere, ma non riesco a tenere il passo con i post degli studenti che mi inviano tutto e spesso all'ultimo minuto (stasera eravamo on line in quattro e tutti dopo le 00.00). Ho pensato che era urgente stabilire ordine su DB, così nella cartella Fiches ho creato delle sottocartelle con i nomi degli studenti e i loro lavori (compreso il file audio). Mi sembra che così vada meglio. Tre alunne hanno ancora problemi per collegarsi a DB, così mi hanno inviato i loro lavori via mail. Ecco il messaggio inviatomi da quella che non ha fatto un granché fino ad adesso:

buongiorno! grazie, visto che a causa mia c'erano stati dei problemi nel contattarla via email il mio haiku non le era arrivato in tempo e purtroppo non avevo potuto presentarlo. lo le ho inviato le due immagini tramite diapositiva power point però temo che lei non possa modificarle perchè ho utilizzato il programma online picnic. domani le porto su chiavetta le immagini più quelle originarie se le possono servire. mi è arrivato l'invito, ho scaricato dropbox e mi sono registrata senza problemi ed ho già riguardato la mia fiches. grazie per averla corretta ed anche sistemata, non sono molto pratica e da sola non ce l'avrei fatta!

*grazie ancora e buona domenica!
Michela Carminati*

Alex, le *cancre*, mi ha caricato il suo lavoro su DB. Le fiches non sono per niente un granché, ma la base musicale creata da lui è eccellente, fatta bene e "con sudore della fronte". proprio un bel regalo che mi remonte le moral....
Ecco il riferimento al sito:

<https://www.dropbox.com/home/FRANCESE%20ALEX#/Suoni:::77163697>

7 novembre: Anche oggi ho fatto il punto sulla situazione in classe. Rispetto alla tabella di marcia siamo in ritardo di 2 settimane: 1 persa per il soggiorno linguistico, 1 perché ho dovuto fare i conti con la motivazione degli studenti ed ho organizzato una sessione di Haiku. Comunque, poco male non siamo in reale difficoltà per i tempi quanto piuttosto per le competenze

Oggi infatti ho fatto il mio report di correzione delle fiches dove ho notato strafalcioni di battitura e ancora errori di grammatica per quanto riguarda la fiche auteur e la fiche oeuvre, errori che persistono anche dopo i suggerimenti di correzione 1 e 2. Solo poche alunne mi hanno anche presentato la fiche d'analyse e di commentaire in tempo (sono sempre le solite 6).

Abbiamo esaminato le difficoltà riscontrate e ho riconosciuto che la griglia di analisi della poesia che ho fornito era troppo difficile, quindi ho dato indicazioni più semplificate su come fare la fiche commentaire finale.

Abbiamo poi riflettuto su come fare la presentazione su slide in classe:

- diapo di introduzione
- diapo con la visualizzazione, il testo con i collegamenti ipertestuali sull'autore e sull'opera (si clicca sull'origine della diapo sotto il poema), sulla fiche commentaire (Bottono esterno), sullo sfondo musicale nascosto e ad apertura della diapo
- chi può e vuole inserisce anche la registrazione della propria lettura interpretativa della poesia.
- le fiches devono essere in formato PDF.
- chi vuole può fare più diapositive (se il poema è lungo) e una diapo finale.

Ho fornito io stessa uno esempio "Les enfants qui s'aiment".

Siamo poi passati a trattare il tema più delicato della registrazione. Diversamente da quanto avevo progettato, non possiamo usare il laboratorio della nostra sede perché le cuffie sono di scarsa qualità e molte fuori uso. Così bisognerà fare il lavoro a casa. Ho consigliato quindi agli studenti di scaricare il programma Audacity e di leggere i tutorial che ho caricato sul sito. Non so chi lo farà però, mi sembra che gli studenti non siano in grado di fare tutto da soli ed hanno sicuramente bisogno di più tempo.



Forse con il progetto mi fermo qui, farò il podcast solo con chi vorrà.

Ho fatto vedere rapidamente come usare Audacity.... e gli animi si sono entusiasmati, ma poi avevo poco tempo e volevo passare all'attività seguente: la séance Slam. I ragazzi infatti avevano avuto il compito di esercitarsi nella lettura.

Ho ripreso il concetto di "slam" e di "slameurs", già presentato alla terza seduta, ed ho mostrato dei video tratti dal sito <http://www.slameur.com/>. I ragazzi si sono divertiti, poi a coppie hanno letto il loro poema al compagno. Infine, in gruppo classe, due alunne hanno "slamé" con conseguenti applausi di tutti.

La lezione è finita!! 

Cosa pensare ? Faccio bene a buttare la spugna sul podcast?

8-9 novembre: lavoro matto e disperatissimo di correzione di fiches auteur, oeuvre, analyse e commentaire. Ovvero 8/10 ore di lavoro, poiché ho cercato siti per aiutare gli studenti, verificato le informazioni, riformattato documenti, dato suggerimenti di correzione per gli errori linguistici.

10-11 novembre: occupata nei consigli di classe e con i laboratori teatrali, non ho potuto redigere le consegne di lavoro 4, speriamo che gli studenti si ricordino cosa ho detto in classe. Qualcuno mi ha inviato il file musicale.. Bene!! Finalmente Anna ha accettato il mio invito su DB, incredibile ma vero.

14 novembre : A rotta di collo stamattina sono riuscita a prenotare e preparare il laboratorio informatico della sede centrale per il lavoro di oggi. (il nostro era occupato e con cuffie fuori uso). Ho fatto caricare sui pc il programma Audacity in modo che gli studenti potessero esercitarsi.

Durante l'incontro, abbiamo fatto il punto sulla situazione: 11 alunni avevano consegnato tutto il lavoro sulle fiches e anche l'audio, anzi una ha già preparato anche la sua base con la lettura del poema; ben 6 non l'avevano completato. Se consideriamo che questo doveva essere stato fatto almeno la settimana scorsa, è abbastanza deprimente. A parte la motivazione, metà classe ha proprio un problema di stile di lavoro: sciattezza, superficialità, disorganizzazione!

Ai ragazzi, non l'ho detto naturalmente, ma non so se faccio bene Ho corretto e ricorretto la scheda di valutazione intermedia, ed ho alzato i voti bassi puntando più sulla valutazione del lavoro che sull'etica del lavoro. Insomma il dilemma è: quanto devo dare importanza all'impegno di lavoro, alla partecipazione, al rispetto delle regole di progetto, alla qualità dei contenuti ? Quanto invece devo considerare come punto più importante il prodotto finito? Processo o prodotto ?

Allora, riprendendo da cosa abbiamo fatto .Dovendo recuperare il lavoro e delle fasi, ho pensato di unire la fase 2 e 3 e anziché fare il controllo sulla presentazione in PP (come era previsto, ma a cui i ragazzi non erano preparati), ho chiesto a 4 studenti di simulare la loro presentazione: diapo, sottofondo musicale, lettura drammatizzata della poesia. Una studentessa ha fatto un bella prestazione, bellissima la sua lettura; gli altri 3 sufficiente Ma ha funzionato, hanno capito il lavoro che li aspetta.

Durante la presentazione ho fatto commentare loro tutto il percorso compiuto: dalla visualizzazione alla presentazione, essi hanno infatti mostrato tutte le trasformazioni delle loro visualizzazioni.

Dopo, gli studenti hanno lavorato con Audacity per elaborare il file audio con la lettura drammatizzata.

Come al solito, c'erano gli organizzati e i disorganizzati. I motivati e quelli che vanno dietro al carro.

Lunedì è il gran giorno: ci saranno 8 presentazioni. Valuteremo tutti insieme la prestazione a partire da una griglia comune. Poi ho dato loro le consegne per lunedì prossimo.

Devo cominciare a preparare lo script per il podcast.... NON MOLLARE !

16 novembre: preparato file audio di aiuto alla pronuncia per Annika, Anne, Olga e Désirée. Servirà a qualcosa ? Preparato Consignes 5 e nuova cartella su Drop Box per raccogliere tutti i lavori.



VALUTAZIONE

21 novembre: iniziato le presentazioni. Peccato, i ragazzi hanno designato persone non ancora pronte per presentare, credevo che le migliori si offerissero ma la classe è questa: poca coesione, scarsa motivazione, esecutività o passività ...

Ho provato la griglia di correzione ed invitato gli studenti a partecipare anche loro alla valutazione, distribuendola loro. Alla fine però ho visto che nessuno l'aveva compilata, forse non avevano capito o forse non gliene frega proprio niente. Ritournerò all'attacco la prossima volta.

Abbiamo avuto parecchi problemi tecnici, ma abbiamo cercato di fare lo stesso qualcosa di decente.. soprattutto per non deludere o danneggiare gli studenti che dovevano fare la presentazione.

Ho notato le solite difficoltà: si parla come per recitare la lezione, si impara quasi a memoria un testo, non ci si lascia coinvolgere in modo autentico. Dobbiamo quindi lavorare di più per migliorare questo aspetto. I ragazzi non ne sono per nulla consapevoli, eppure l'anno scorso hanno partecipato al progetto "ricercare per apprendere" che portava anche sulla comunicazione in pubblico..

Assolutamente devo far loro migliorare la lettura e la pronuncia, in alcuni momenti ho avuto difficoltà a capire cosa dicevano, le mie orecchie soffrivano molto nel sentire la pronuncia delle finali, qualche vocale storpiata, la R italiana..... tuttavia, devo farmi forza e vedere solo quello che di buono c'è.....

A casa ho preparato di nuovo una scheda di valutazione collettiva ed ho passato 1h30 a valutare tre studenti!! Chapeau!

23 novembre: preparato *Consignes de travail 6*, con consigli per la comunicazione in pubblico; caricato tutto sul sito ed inviato in allegato ad una mail agli studenti Qualcuno farà tesoro del mio feed-back? Speriamo Ecco il testo:

Riflettiamo sui passi importanti della presentazione.

Fermo restando che ciascuno di voi è libero di organizzarla come meglio gli pare, vi fornisco alcuni suggerimenti:

Pour la présentation, vous pourriez suivre ce plan:

- ☺ **introduction** (*annoncer votre démarche, situer le poème, dire le thème ou le résumer*)
- ☺ **diapo avec poème** *visualisé et document audio (base musicale avec votre lecture ou seule) + lecture interprétative*
- ☺ *si vous l'avez prévue, diapo avec le texte du poème avec votre **commentaire** (résumé du contenu, appréciations personnelles sur le contenu et la forme, motivation donc de votre choix, importance du poème et son originalité par rapport à la vie du poète, à son œuvre, au courant littéraire, à son époque)*
- ☺ **conclusion**: *trouvez une phrase, une idée, qui puisse achever votre présentation....Il faudrait éviter de dire "basta" ou « c'est tout ». Souvent, pour conclure, il suffit de faire une brève synthèse du parcours suivi ou de ce qu'on vient de dire...*

Quelques conseils de communication et de forme

- *parlez à voix haute et en regardant votre public. Pour ce faire prévoyez toutes les animations nécessaires pour éviter de devoir « cliquer » trop souvent et de vous cramponner à l'ordinateur*
- *répétez plusieurs fois la lecture ou la récitation de votre poème avant lundi. Faites les pauses nécessaires et changez de ton ou d'intonation pour rendre au maximum la musicalité et le sens de votre poème*
- *pour le commentaire ou l'approfondissement, vous devriez suivre le plan que je vous ai suggéré. C'est simple et efficace.... Il ne s'agit pas, en effet, de faire toute l'analyse du poème (la fiche pratique est seulement un brouillon, un document de travail....préparatoire sur lequel appuyer son commentaire), mais de faire mieux apprécier aux autres votre poème. Bien entendu, chacun est libre de dire ce qu'il estime important et de la manière qui lui est la plus convenable*



28 novembre: ho iniziato la lezione dando il feed-back sulle presentazioni passate e illustrando ancora una volta i dati salienti della comunicazione orale. Alunni più partecipativi e consapevoli. Poi abbiamo iniziato le presentazioni. La qualità è migliorata, ma permangono vistosi problemi di lingua e di comunicazione
Che fare? Questa volta gli studenti hanno partecipato alla valutazione ...

30 novembre: ho proceduto con la valutazione dei quattro studenti ... Stavolta ho modificato la griglia perché sia più agevole avere in mente i vari parametri e seguire il discorso degli studenti. Eccola:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROJET POÉSIE

Ambiti

1. Presentazione del proprio lavoro all'équipe di progetto (comunicazione orale)
2. Presentazione PP di gruppo
3. Comportamento nel lavoro individuale e di gruppo

Indicatori

- Pertinenza del contenuto rispetto alla poesia scelta, all'autore, all'opera
- Chiarezza delle idee e correttezza delle informazioni, spessore dell'analisi e rielaborazione personale, originalità
- Facilità di eloquio, gestione della comunicazione in pubblico, correttezza e ricchezza formale dell'espressione linguistica
- Slides : armonia immagini/testi, correttezza ortografica e di formattazione, funzionalità ipertestuale
- Partecipazione al lavoro e quantità/qualità di materiali prodotti
- Rispetto delle scadenze
- Assunzione piena del proprio ruolo e compito
- Spirito collaborativo e cooperativo

GRIGLIA

Nome:.....Cognome :.....

Chiarezza			Comunicazione			Contenuti			Spessore			Presentazione		
Pertinenza			Espressione			Correttezza			originalità			PP		
Rielaborazione			linguistica			infos								
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Quantità di lavoro			Rispetto scadenze			Responsabilità			Partecipazione			Correttezza		
									Collaborazione					
									Cooperazione					
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3

La griglia implica un rigoroso lavoro di valutazione ma mi consente di prendere in considerazione più le competenze globali che le abilità o le conoscenze isolate, quindi essa mi permette di valutare meglio tutto il lavoro di progettazione e non solo la performance finale. E' tarata su una scala in quindicesimi, poi convertiti in decimi, ripartita su due aspetti:

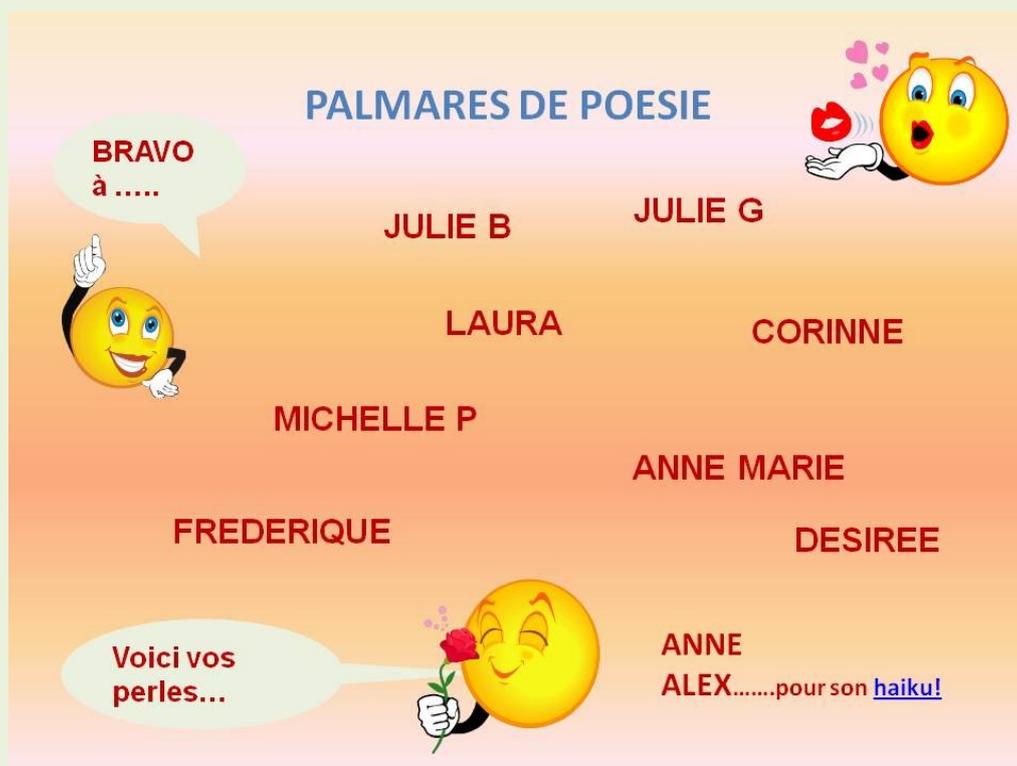
-  il primo riguarda la performance orale con un misto di scritto, visuale, musicale e verbale
-  il secondo riguarda il comportamento, la motivazione, il processo del lavoro progettuale



Grazie a questa griglia riesco ad evitare per quanto posso di far pesare troppo le mie impressioni e solo gli aspetti performativi nella valutazione. Mi è capitato, a fronte di una valutazione della performance finale piuttosto mediocre o negativa, di riequilibrare la valutazione proprio considerando il lavoro di preparazione e il comportamento dello studente durante il progetto, oppure il contrario. Certo, valutare così occupa molto tempo: rileggo tutti i documenti prodotti, riguardo le date dei file consegnati, ripercorro tutte le trasformazioni che gli studenti hanno fatto per la loro presentazione finale (immagini scelte e poi scartate, brani musicali cambiati, animazioni aggiunte alle diapositive ecc..). A volte però mi sembra, come si dice in francese, di “peser les oeufs des mouches”!

1er , 5 dicembre: valutazione delle presentazioni in classe e a casa con la griglia. In queste sedute abbiamo passato più tempo sulla valutazione collettiva delle performance, talvolta abbiamo proprio approfondito i contenuti. Gli studenti hanno partecipato abbastanza. Naturalmente ho “perduto” molto tempo: mi domando se parlare serve, questi sono giovani che amano fare, ma io voglio fornire loro momenti di “esperienza riflessiva”, altrimenti il fare serve a poco ... credo.

11 dicembre: ho preparato una presentazione PP Palmarès, con il riconoscimento dei lavori migliori (musica, diapo ecc..). Per invogliarli a continuare il progetto e a realizzare il podcast, ho preparato in tutta fretta la 1° puntata del nostro ipotetico *Florilège de poésie*. Servirà ? Speriamo, almeno per 5 studenti!!

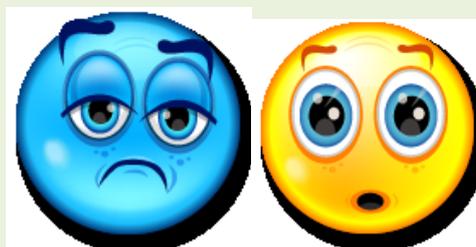


12 dicembre: valutazione delle presentazioni in classe (le ultime due).

In questo ultimo incontro, dopo aver effettuato con loro una prima valutazione globale del progetto, ho distribuito loro, il questionario finale che mi riporteranno in forma anonima la prossima volta. Sono poi “tornata alla carica” con l’idea del podcast, cercando di capire chi era disponibile a continuare e ultimare il progetto. Ho mostrato loro esempi di miei podcast e l’inizio del podcast del progetto *Florilège de poésie*, che avevo proprio preparato ieri sera per appassionarli

http://antonella-fanara.podomatic.com/entry/2011-11-30T12_26_16-08_00

L'appello ha avuto un'accoglienza fredda, temo proprio di dovermi fermare qui.



16 dicembre: Come presentito, oggi in classe soltanto un alunno si è proposto per fare il podcast, tutti gli altri non se la sentono. Triste per me, ma realistica e ragionevole la posizione della classe. Ormai il progetto è durato troppo, il tempo incalza e bisogna dedicarsi ai programmi, alle interrogazioni e agli esami. Mi sono stati restituiti 12 questionari compilati.

Tra luci ed ombre	
Validazione complessiva	<p>Il progetto è stato piuttosto impegnativo soprattutto sul fronte didattico-pedagogico e tecnico, mentre gli aspetti logistico-organizzativi sono stati i più semplici.</p> <p><u>L'organizzazione</u></p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi e delle fasi del progetto, sono riuscita a superare gli inevitabili disguidi scolastici modulando l'orario curriculare (cadenza settimanale del progetto) e prenotando per tempo il laboratorio informatico. Certo ho dovuto aspettare un po' prima che il tecnico caricasse i programmi necessari al progetto sui vari computer, ma alla fine tutto è stato fatto nei tempi necessari.</p> <p>L'aspetto più interessante è stato organizzare le comunicazioni e il lavoro degli studenti in classe e a distanza (modalità blended). In classe, ho organizzato sessioni di lavoro collettivo ed individuale; a distanza ho utilizzato il sito dell'istituto, la mail e lo spazio Dropbox.</p> <p>Quest'ultimo si è rivelato una scelta molto utile per poter seguire le produzioni degli studenti e procedere rapidamente al feed-back e alle correzioni. Anche qui, all'inizio è stato duro abituare gli studenti ad usarlo, ma poi ne hanno apprezzato l'utilità in quanto lavorare su Dropbox ci ha consentito di risparmiare tempo (abbiamo evitato giri di mail fastidiosi) e di crescere in efficacia.</p> <p><u>Le nuove tecnologie come strumento di lavoro</u></p> <p>Le Tic sono entrate nel progetto non soltanto per il prodotto finale ma anche durante tutto il processo, permettendo agli studenti di sperimentare una modalità di lavoro per essi nuova. Non tutti l'anno sperimentata al meglio, certo, ma tutti hanno dovuto confrontarsi con l'e.learning e rendersi conto che le Tic sono ormai parte essenziale del modo di comunicare e lavorare della società odierna, anche scolastica.</p> <p>Da un punto di vista strettamente tecnico non ci sono stati particolari problemi nelle prime fasi del lavoro: la visualizzazione del testo poetico scelto. Gli studenti si sono mossi agevolmente per adattare le immagini trovate ed inserirle in slides: hanno utilizzato <i>Gimp</i> e <i>Picnik</i>, divertendosi anche. Non hanno avuto problemi con l'editor PDF né con PP, ma anche quest'anno ho dovuto constatare che le abilità di base di parecchi studenti nel trattamento dei testi non sono veramente possedute. Per cui abbiamo passato più tempo del previsto nella redazione e nella "pulizia" dei documenti testuali linkati alle slides.. Da questo punto di vista, posso dire che lavorare a questo progetto è stato per loro molto utile non solo per imparare a costruire una presentazione ipermediale ma anche per acquisire competenze informatiche di base.</p> <p>Per il lavoro di registrazione dei file audio che avevo previsto e il linkaggio alle diapositive si sono avuti molti più problemi. Gli studenti non avevano mai fatto un lavoro di questo genere e i tutorial su Audacity e le spiegazioni non sono state sufficienti. Soltanto 10 studenti hanno portato a compimento il lavoro con risultati soddisfacenti. Riconosco che il tempo dedicato allo sviluppo di questa parte non è stato del tutto adeguato non solo per problemi di tempo. Infatti, le dotazioni informatiche di cui dispone la mia scuola non mi hanno dato la possibilità di effettuare al meglio attività avanzate. Faccio alcuni esempi.</p> <p>Per effettuare il lavoro di produzione dei documenti in laboratorio, gli studenti sono stati spesso bloccati dal fatto che a scuola c'era soltanto il pacchetto applicativo di Open</p>



Validazione complessiva

Office e non quello di Microsoft che invece loro avevano a casa. L'abitudine di lavorare con i propri programmi non è stata facile da scalfire e nelle chiavette loro continuavano a portare documenti in word non leggibili o slide PP di cui si perdevano le formattazioni e le animazioni. Inoltre, al momento di far effettuare le esercitazioni con Audacity, molte cuffie di scarsa qualità o non funzionavano o erano proprio rotte, per cui con pc senza altoparlanti e senza microfoni incorporati era proprio impossibile lavorare.

Questo ha rallentato notevolmente il lavoro previsto e mi ha costretto in varie occasioni a riprogettare le sedute di lavoro a scuola, facendo svolgere a casa molte esercitazioni senza un adeguato supporto da parte mia. Certo li ho aiutati a distanza (chiarimenti via mail, file audio di supporto alla lettura), ma non è la stessa cosa del supporto in presenza!

Gli aspetti didattico-pedagogici

L'aspetto più difficile del progetto è stato, come sempre, quello didattico-pedagogico, poiché si sono sollecitate negli studenti competenze alte sia nello specifico disciplinare (comprensione, analisi, commento critico di testi poetici in lingua francese) sia nel metodo (approccio costruttivista centrato sull'autonomia-responsabilità e sulla costruzione progressiva ed individuale della conoscenza, secondo la metodologia della ricerca).

Il primo scoglio è stato quello di sviluppare la capacità e la voglia di leggere poesie. Gli studenti preferiscono altre forme espressive e in genere considerano la poesia come difficile, poco comprensibile ovvero inaccessibile, poco utile.

In particolare, il lavoro preparatorio è stato molto laborioso perché articolato su più fronti: abilità e conoscenze tecniche (studio del genere poetico e dei principi della versificazione), conoscenze storico-letterarie (studio della poesia francese di due secoli), abilità e conoscenze linguistico-espressive (linguaggio letterario, tecniche interpretative del testo con l'aiuto di una griglia).

La metà della classe ha trovato questo troppo difficile, credo perché non in possesso dei pre-requisiti necessari, e la motivazione ne ha risentito.

Alla fine, però, penso di aver contribuito a far ri-scoprire agli studenti un genere di solito un po' negletto rispetto al genere narrativo o al teatro. Ora in classe, quando studiamo testi poetici, la loro partecipazione è maggiore, così come la voglia di esprimere le proprie interpretazioni ed intuizioni.

Il secondo scoglio è stato quello di stimolare negli studenti uno studio attivo, personale, in un'ottica di progettualità. Malgrado avessi previsto la completa libertà nelle scelte delle poesie, delle immagini, delle musiche ed anche dei contenuti, molti studenti hanno stentato ad entrare in questa ottica ed hanno mantenuto un atteggiamento recettivo, per non dire passivo, partecipando con poco entusiasmo, mostrando autonomia operativa e collaborazione modeste. Un buon gruppetto, invece, ha partecipato al progetto in tutti i suoi aspetti e ha veramente tratto profitto dall'esperienza mostrando interesse personale, spirito collaborativo, senso di responsabilità e una progressiva autonomia. Mi viene da pensare che queste qualità e capacità non possono effettivamente essere raggiunte da tutti gli studenti, ma solo da quelli che nella scuola vedono un'opportunità di crescita e che sanno cogliere con intelligenza gli stimoli che vengono loro offerti.

La mia scelta di fondo è stata quella di offrire ai miei studenti un'"esperienza riflessiva", non il "fare per fare" ma per riflettere, non soltanto la "cosa" ma il "come" e il "perché".



Validazione complessiva

Per questa ragione ho dedicato molto tempo alla discussione e alla valutazione collettiva, in particolare durante lo svolgimento delle presentazioni dei lavori. Sono convinta che proprio questo aspetto del progetto sia stato quello più importante e quello più recepito, sì, recepito proprio da tutti e al 100%.

Risultati

Rispetto al progetto di partenza non è stato realizzato il podcast finale, che era il prodotto unificante tutto il lavoro. Me ne dispiace molto, ma realisticamente ho dovuto tagliarlo visto che gli studenti erano stanchi di un progetto che è andato troppo per le lunghe e che, a detta loro, li ha impegnati eccessivamente.

Gli studenti hanno migliorato la qualità della loro comunicazione in lingua francese, si sono mostrati più spigliati e chiari o ordinati. Alcuni hanno solo “recitato la parte”, altri sono stati veramente bravi e convinti. Certo un po’ tutti hanno mancato di precisione e di approfondimento adeguato; permangono alcuni strafalcioni linguistici e difficoltà nell’effettuare un’analisi del componimento poetico pertinente e corretta. Tuttavia, averli portati a saper presentare un lavoro così complesso non è da poco.

Ho valutato tutti i lavori, recensendo quelli migliori in una presentazione PP *Palmarès*, con musica che ho mostrato ai ragazzi, dopo che gli ultimi hanno finito di esporre il loro lavoro.

Risultati

- **5** alunni hanno superato a pieni voti la prova, realizzando il progetto in tutti i suoi aspetti e mostrando di aver veramente tratto profitto dall’esperienza. I voti sono stati: due 9, tre 8
- **5** alunni hanno superato la valutazione finale con risultati discreti, realizzando il progetto in modo soddisfacente in quasi tutte le parti, ma mostrando ancora qualche difficoltà nel metodo di lavoro e nella realizzazione dei documenti;
- **7** alunni non sono riusciti a completare in modo adeguato il progetto, presentando problemi di metodo, di organizzazione del lavoro, di autonomia, di abilità e conoscenze. Hanno conseguito risultati appena accettabili o incerti. La motivazione e il senso di responsabilità sono venuti a mancare. Questi studenti si sono concentrati soprattutto nella performance finale e non hanno mostrato di aver colto appieno tutte le opportunità di apprendimento che l’esperienza offriva.

Dai questionari di valutazione degli studenti è risultato quanto segue.

La maggioranza ha espresso un giudizio positivo sul progetto: il contenuto e i progressi compiuti sono stati soddisfacenti, sia nel campo delle abilità linguistico-espressive, sia in quello più letterario, sia in quello delle Tic.

Invece, il carico e la qualità del lavoro richiesti non hanno soddisfatto molto perché sono stati percepiti come troppo gravosi e al di sopra delle loro possibilità, con una conseguente diminuzione della motivazione. Quello che gli studenti hanno amato di più è stato il lavoro sulla visualizzazione e la messa in musica della loro poesia perché secondo loro questa è stata la maniera migliore di “entrare” in profondità nel componimento e di esprimere al meglio la loro creatività.



Il lavoro sullo specifico letterario (biografia autore, opera, analisi della poesia, collegamenti al contesto storico sociale) è stato a loro giudizio poco calibrato e gestito male. In realtà esso si è svolto individualmente e a casa, mentre avrebbero avuto bisogno di lavorare più a scuola e con maggiore gradualità.

Incollo uno stralcio tratto da un questionario perché riassume al meglio l'opinione di tutti, e devo dire anche la mia!



LA POÉSIE AUTREMENT: PAROLES, MUSIQUE, IMAGES

4. Quali attività hai trovato difficili o poco interessanti o inutili ? Perché ?

DI POCO INTERESSANTE O DI INUTILE NON C'ERA GRANCHÉ PERÒ LA COSA CHE È RISULTATA PIÙ DIFFICILE È STATO IL REPERIRE LE INFORMAZIONI CORRETTE SULLA PROPRIA POESIA, O SULLA VITA DELL'AUTORE ECC. PERCHÉ INTERNET OFFRE ILLIMITATE INFORMAZIONI E QUINDI LA COSA PIÙ IMPEGNATIVA È STATO APPUNTO IL SELEZIONARE LE COSE PIÙ IMPORTANTI

5. Quali suggerimenti mi dai per migliorare questo modo di lavorare a scuola e in classe ?

CREDO CHE QUESTO PROGETTO ANDAVA PORTATO AVANTI PIÙ A SCUOLA CHE A CASA. BISOGNAVA DIMINUIRE IL TEMPO DI SPIEGAZIONE DEL PROGETTO PER AUMENTARE IL TEMPO DI LAVORO IN AULA INFORMATICA, PERCHÉ SE SI LAVORAVA DI PIÙ TUTTI INSIEME SI VENIVA A CREARE UN VERO E PROPRIO LAVORO DI GRUPPO, DI CLASSE. HO L'IMPRESSIONE, INVECE, CHE ABBIAMO DATO VITA A TANTI LAVORI INDIVIDUALI INSERITI NEL CONTENITORE "PROJET POÉSIE": OGNI LAVORO NON È COLLEGATO ALL'ALTRO CON UN SENSO LOGICO. DOVEVAMO AIUTARCI A VICENDA IN CLASSE, E PENSARE, PER FOL CREARE, UN PERCORSO CHE UNIVA OGNI POESIA CON UN'ALTRA PER REALIZZARE INNANZITUTTO UN PROGETTO PIÙ SOLIDO E CARICO DI SIGNIFICATO, E FOL MIGLIORARNE LA QUALITÀ UTILIZZANDO LE IDEE DI TUTTI.

Proposte di riflessione e spunti per proseguire

Durante lo svolgimento del progetto, le domande e le perplessità più ricorrenti sono state le seguenti:

Come posso motivare gli studenti ad aderire in modo attivo alla realizzazione del progetto ?

Ho cercato di rispondere a questa domanda con la negoziazione preventiva con gli studenti, le opzioni individuali di scelta, un lavoro di studio che sfociava in attività pratiche e in un prodotto concreto, il feed-back positivo agli studenti e il rispetto delle loro scelte.

Durante lo svolgimento delle attività, vedendo scemare l'interesse di molti, ho pensato di coinvolgerli di più organizzando attività più creative non previste:

- *Florilège de Haiku*: due incontri sono stati dedicati alla scrittura di brevissime poesie e alla loro visualizzazione, con recitazione in gruppo
- *On va slamer*: un incontro è stato dedicato allo Slam e alla lettura/recitazione in gruppo delle poesie scelte.

Proposte di riflessione e spunti per proseguire

Come posso promuovere al meglio la collaborazione fra gli studenti visto che si tratta in gran parte di lavori individuali ?

Questa è la problematica a cui non ho saputo trovare una soluzione adeguata, in parte perché non ho proprio saputo che strategie adottare, in parte perché non si sono realizzate alcune attività importanti previste proprio per creare coesione nel gruppo. Mi riferisco a:

- *La boîte de poésie*: portare in classe una scatola in cui, via via che gli studenti leggevano il corpus di poesie, inserivano quelle poesie che li avevano più colpiti per proporle alla lettura degli altri e , alla fine, trovare nella scatola il corpus del progetto creato quasi naturalmente.
- *Il podcast*: la realizzazione finale che avrebbe fatto entrare tutti a cooperare insieme in un prodotto comune
- *L'arbre de la poésie*: una volta ultimato il lavoro, si doveva creare proprio un oggetto stilizzato che rappresentava un albero su cui appendere dei fogli o delle cartoline con trascritte le poesie scelte dagli studenti. Questo albero avrebbe dovuto essere collocato nell'atrio dell'istituto per proporre anche agli altri studenti dell'istituto un invito a leggere poesie.
- *Il lâcher ballons*: a fine progetto, nel cortile della scuola, festeggiare lasciando andare in cielo palloncini con la propria poesia....

Sto proponendo un lavoro troppo ambizioso ?

In effetti il progetto presentava un lavoro difficile perché proposto ad inizio di anno scolastico a degli studenti che non avevano ancora affrontato lo studio della letteratura in francese. Ma consapevole di questo ho approntato una serie di documenti e ritagliato una serie di momenti volti a facilitare il compito degli studenti:

- indicazioni operative puntuali e dettagliate
- documenti facilitatori (sitografia, schemi, schede di lessico, tutorial, documenti riassuntivi di storia letteraria, griglia di analisi, ecc..)
- esempi concreti (visualizzazioni di poesie, file audio di accompagnamento, esempi di podcast)
- feed-back puntuale e personalizzato sui lavori prodotti.

Ho le competenze necessarie per coordinare gli approfondimenti con Gimp e Audacity e per realizzare il podcast?

Mi sono detta che quanto studiato nei moduli *Immagini digitali* e *Audio digitale* poteva bastare e che in caso di difficoltà gli studenti avrebbero trovato soluzioni adeguate. Inoltre per il podcast ho scelto il sito di Podomatic che non presenta quasi alcuna difficoltà per la realizzazione e la pubblicazione.

Sviluppi ulteriori

Il progetto si è concluso con la produzione individuale di presentazioni ipermediali di cui troverete un esempio nella cartella *Prodotto finale*.



MPO2_Fanara G8

Scheda di progetto

	<p>Continuerò comunque il progetto soltanto con un alunno che ha mostrato interesse proprio nella realizzazione del podcast <i>Florilège de poésie</i>. Raccoglieremo il lavoro di tutti gli studenti e lo rielaboreremo nei mesi di gennaio e febbraio 2012. Per il prossimo anno scolastico, penso di realizzare un progetto internazionale sulla piattaforma <i>E. Twinning</i> (http://www.etwinning.net/) con una classe 2°.</p>
Parole chiave	Florilegio, poesia, francese, multimediale

AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO

- Desidero che il mio progetto venga pubblicato sul portale www.scuolab.it **solo se ritenuto veramente valido**
- Non desidero che il mio progetto venga pubblicato sul portale www.scuolab.it

